

CONTENUTI: **01.***il contesto e le scelte progettuali* _ **02.***analisi del progetto: viabilità, elementi funzionali e multifunzionalità delle Piazze, Dehors ed Edicole_* **03.***materiali scelti e soluzioni tecnologiche adottate per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.*

01 il contesto e le scelte progettuali

Il progetto nasce dalla volontà di *riqualificare Piazza dei Martiri e Piazza V.Emanuele II*, superando la specificità dell'area urbana assegnata, *inserendosi nel sistema ambientale e territoriale* della Città di Belluno. L'obiettivo principale, è quello di *conferire carattere di multifunzionalità*, attraverso un intervento che restituisca un'immagine unitaria e integrata nel contesto nel quale s'inserisce; un *luogo fortemente legato alle tradizioni*, alle feste sacre e profane (*sagra dei fisciot, memoria delle impiccagioni partigiane, etc.*) per rafforzare il *legame tra storia e cultura*.



Fig. 1 – sculture urbane in acciaio cromato



Fig. 2 – svolgimento di manifestazioni, proiezioni video, commemorazioni-(memoria delle impiccagioni partigiane)

La singolarità del contesto, la prossimità al centro storico e la stretta *relazione tra l'ambito urbano e quello montano delle Dolomiti*, che cintura gran parte del territorio comunale; ha evidenziato come fattore preponderante la mitigazione dell'impatto ambientale, concependo il sistema *Piazza/Contesto Urbano, come un unicum* che interagisce attraverso una fitta *rete di relazioni bioclimatiche*. Un *moderno luogo di aggregazione*, che si caratterizza a partire da un *preciso segno architettonico*, con il fine ultimo di rispondere alla complessa questione del ripensamento sulla forma e l'uso degli spazi pubblici.

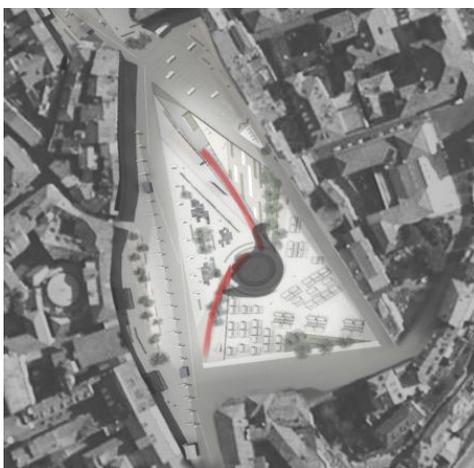


Fig. 3 – concept architettonico

La proposta riguarda in particolare, l'ideazione di uno *spazio urbano* capace di contenere e rappresentare all'interno dell'invaso Piazza la sua inequivocabile funzione di *aggregazione sociale*, attraverso un chiaro segno di contemporaneità stilistica e tecnologica.

L'area d'intervento ha una forma allungata, con uno sviluppo prevalente lungo l'asse est-ovest; l'intervento proposto, vuole definire un disegno che possa mettere in relazione visiva e funzionale le architetture presenti, creando *prospettive privilegiate che proseguono oltre i limiti della Piazza*, a partire dalla fontana circolare esistente.

02 analisi del progetto: viabilità, elementi funzionali e multifunzionalità delle piazze, Dehors ed Edicole

È prevista una netta separazione funzionale fra aree carrabili e pedonali, seppur all'interno di un'immagine architettonica unitaria dell'intervento. La morfologia dell'area oggetto d'intervento, è governata dal *tracciato storico del liston*, esaltato dall'inserimento di *profili da incasso a tecnologia LED*, per la creazione di un'illuminazione scenografica.

Il *liston*, manterrà la sua naturale vocazione pedonale (con il transito dei soli mezzi per il trasporto pubblico), utile a ricucire le aree poste a sud e a nord di P.zza dei Martiri e a collegare la stessa a P.zza V.Emanuele II. Si è deciso pertanto, di *mantenere la viabilità a senso unico a sud della citata P.zza dei Martiri*, con una leggera deviazione per raggiungere la nuova area di sosta veicolare e proseguire lungo la medesima direttrice che giunge su via Roma.

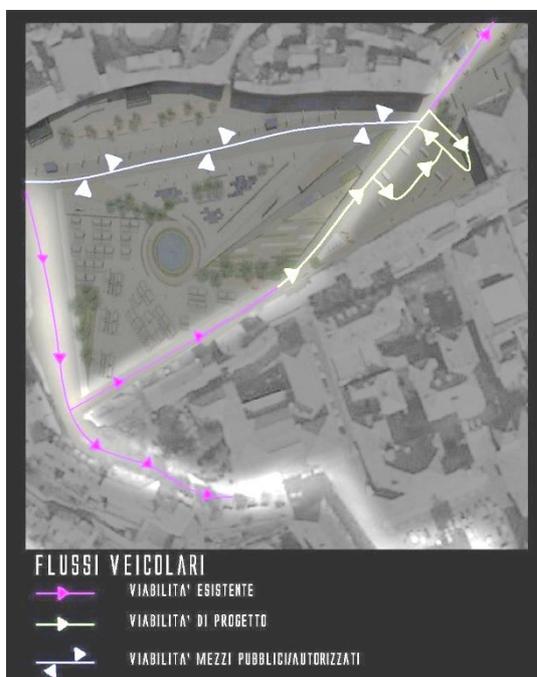


Fig. 4 – flussi veicolari

La proposta di riqualificazione, prevede l'accostamento orizzontale di *quattro macroaree* individuate da una ideale estensione *dall'attuale fontana centrale*, attraverso la creazione di due volumi prismatici posti a quota superiore rispetto al calpestio. Le aree, interagendo tra loro, determinano, *zone pedonali di movimento o dell'andare*, *zone pedonali di sosta o dello stare* e *zone carrabili di sosta/attraversamento*; il tutto per conferire *versatilità alle varie manifestazioni* che si prevedono in sito.

In particolare, *l'area spettacolo*, con una superficie di circa 600mq, potrà accogliere la *celebrazione della memoria delle impiccagioni partigiane del 17 marzo 1945*, attraverso l'installazione temporanea di n.4 aste verticali, atte a riproporre le impiccagioni dei partigiani, i cui corpi furono lasciati penzolare per due giorni.

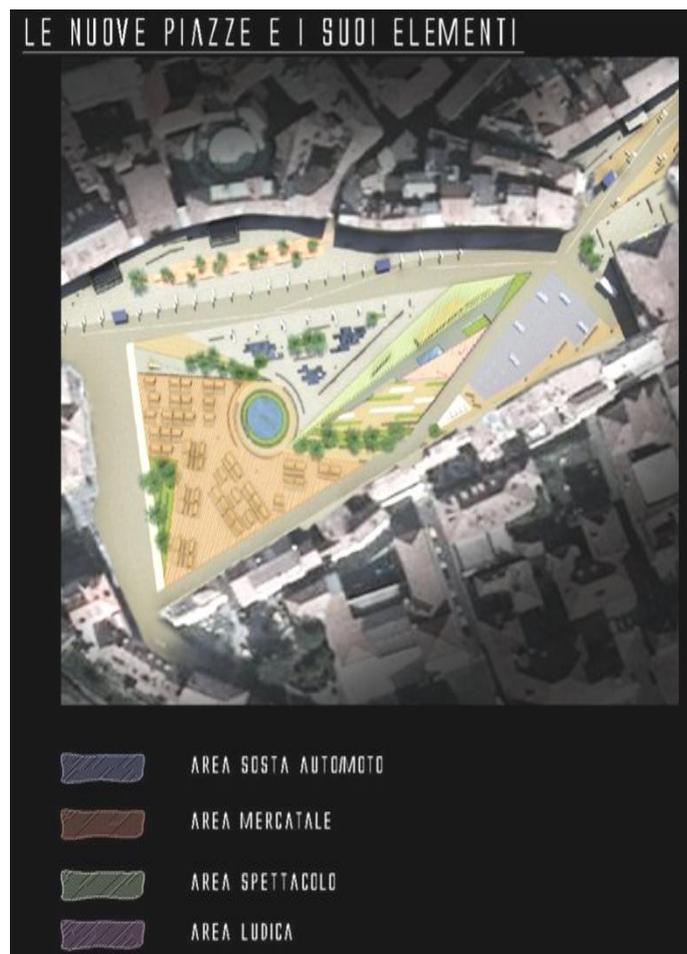


Fig. 5 – individuazione delle macroaree di progetto



Fig. 6 – area spettacolo

L'*arredo urbano*, rappresenta uno dei temi principali del progetto, che permette sia di organizzare le aree secondo le diverse funzioni che ospitano, sia di caratterizzare l'immagine globale dell'intervento; creando un legame ideale con la storia dello spazio che li accoglie. Sono proposte pertanto, *geometrie di recupero della tradizione*, con la *scultura urbana del fischietto (sagra dei fisciot)*, quale *totem delle nuove Piazze*, sul modello delle installazioni degli artisti *Anish Kapoor, Jeff Koonsche, Claes Oldenburg*, etc (ovvero: *CloudGate_CHICAGO, HangingHeart_VENEZIA, Ago, Filo e Nodo_MILANO*); per *esaltare l'identità popolare (sagra dei fisciot, memoria delle impiccagioni partigiane,*

etc.) e abbracciare un dialogo costante con il *sentimento di appartenenza alla città di Belluno*.

In questo contesto, sarà la stessa maglia geometrica e le sue colorazioni, a guidare i fruitori di tali spazi; concependo le *sedute come estrusioni della pavimentazione in pietra metarenaria/roccia delle dolomiti*.

Dal punto di vista illuminotecnico, si è deciso di adottare moderni dispositivi che potessero sottolineare le peculiarità spaziali e funzionali, predisponendo *apparecchi luminosi con geometrie esclusive* studiate ad hoc, nelle zone perimetrali delle Piazze, con un'estetica sobria dei pali e delle armature, che richiama la semplicità dell'intervento proposto, attraverso la creazione di un'illuminazione ambientale diffusa. Le zone centrali della Piazza invece vedranno l'installazione di *colonne portalampe* in estruso d'alluminio con cestino portarifiuti integrato del tipo *alcamo/FontanaArte*.

Il tutto servirà a realizzare un *impianto che riduca al minimo l'inquinamento luminoso*, all'insegna del design sostenibile con l'utilizzo di lampade LED.



Fig. 7 – apparecchi illuminanti/Piazze

Tra gli elementi che caratterizzano ed esaltano il carattere di multifunzionalità degli spazi di progetto, vi sono le *bancarelle mobili* con struttura portante in profilati d'acciaio aperti e copertura in policarbonato compatto con protezione anti UV. Queste, poste all'interno dell'area mercatale (sup. 3100 mq), permettono di adibire tale spazio anche ad altre funzioni, evitando di conferire allo stesso carattere di esclusività, a vantaggio di un'area che fa' della *trasformabilità* la sua prerogativa principale. Sarà sufficiente, infatti, spostare le bancarelle, dotate di ruote su guide scorrevoli in acciaio, ai margini del lato sud-ovest della Piazza, per ricreare una configurazione spaziale unitaria, perfettamente connessa alle aree prospicienti il tracciato storico del liston.

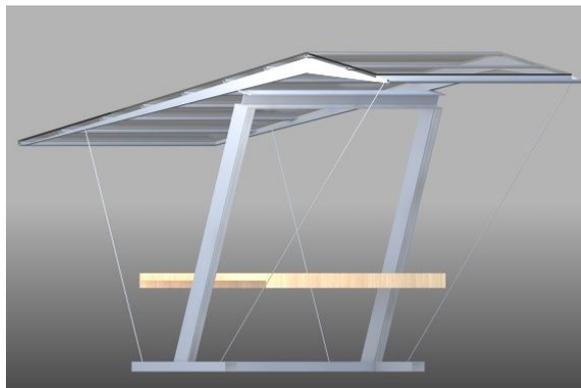


Fig. 8 – bancairella tipo dell'area mercatale

Le scelte progettuali hanno favorito la *declinabilità/adattabilità/trasformabilità di tutti gli spazi*, ad eccezione di *un'unica area veramente esclusiva: quella ludica*, protetta e nascosta dalle geometrie della Piazza e adeguatamente attrezzata per lo svago dei bambini.



Fig. 9 – area ludica

Come richiesto dall'ente banditore, in armonia con le pregevoli architetture esistenti e lo scenario unico delle Dolomiti; si è proceduto alla formulazione di una *proposta progettuale dei Dehors Caffè Deon e Manin e delle Edicole* di rivendita dei giornali.

I *Dehors* (*sup. utile 63mq/CAD*), sono stati concepiti come una *teca in cristallo* sormontata da verde verticale rampicante, quale elemento eco-sostenibile, in grado di ottimizzare sia le condizioni dell'aria filtrando gli agenti inquinanti, sia l'impatto visivo sugli edifici retrostanti.



Fig. 10 – dehor tipo

Questi, avranno una *struttura portante in colonne/travi in profilati scatolari d'acciaio, facciata continua in vetro e vetrocamera low-e di sicurezza*, superficie di copertura vetrata con apertura a vasistas, pavimento sopraelevato per l'alloggiamento d'impianti con finitura in listoni di frassino termotrattato e collegamenti colonna/fondazione tramite piastre e tirafondi che conferisce un *carattere di potenziale rimovibilità, per agevolare future ricollocazioni*.

L'*illuminazione* interna-esterna sarà garantita da *faretti da incasso singoli multidirezionali a ioduri metallici*, posti all'interno di un vano lampada in lamiera d'acciaio con interasse di 1,65m (*circa n.15 faretti per ciascun Dehor*).



Fig. 11 – vista interna dehor tipo

Per l'*arredo*, è stato previsto l'utilizzo di complementi che esaltano le *eccellenze del nostro MADE IN ITALY*, di aziende leader nel settore, quali: *FLOS, DRIADE, NEMO/CASSINA*.

Infine, le *due Edicole*, una in via Matteotti/P.zza dei Martiri e l'altra in P.zza V.Emanuele II di fronte il Teatro Comunale, avranno anche esse *struttura in colonne/travi in profilati scatolari d'acciaio* e saranno caratterizzate da *superfici in vetro del fronte vendita, rivestite inferiormente da lamelle orizzontali in alluminio*.

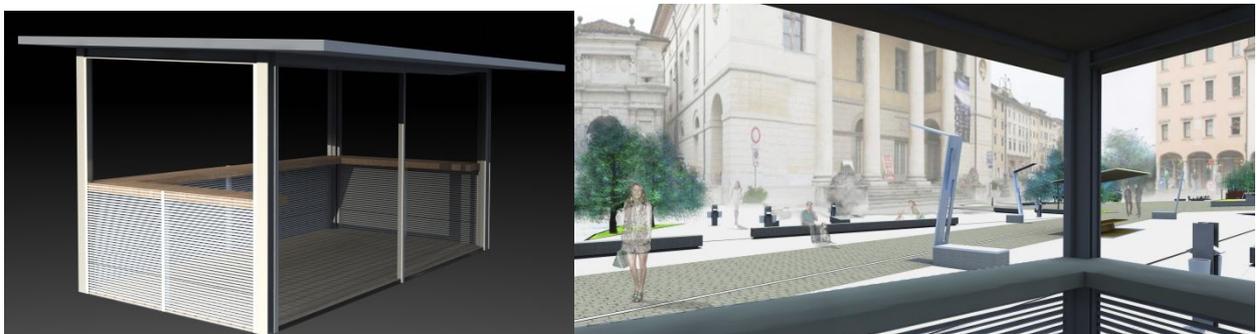


Fig. 12 – edicola e fotoinserimento da piazza Vittorio Emanuele II

03 materiali scelti e soluzioni tecnologiche adottate per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale

Pavimentazione e panchine in *pietra metarenaria/roccia delle dolomiti* (costruita da silicati prevalentemente quarzo; vedi spazio esterno della nuova sede *Bocconi/Milano_progetto di Shelley McNamara e Yvonne Farell*), serpentoni antistanti ai nuovi Dehors in listoni di *frassino termotrattato*, specchi d'*acqua*, colonne portalampane in *estruso d'alluminio*, pensilina area spettacolo di *legno*, sculture urbane in *acciaio cromato*; rappresentano le principali componenti materiche della proposta progettuale per la riqualificazione delle Piazze, che garantiscono un'unitarietà sia di tessitura sia di materiali.

La *mitigazione dell'impatto ambientale*, ha rappresentato il modus operandi che ha guidato tutta la fase progettuale, rendendo le Piazze, non solo il fulcro della vita sociale, ma anche la naturale prosecuzione del suggestivo *polmone verde* che già circonda l'intero abitato della *Città di Belluno*.

Il progetto, infatti, si caratterizza per una *considerevole estensione di superficie trattata a verde* (circa 1850 mq, ai quali sommare circa 60 mq del verde verticale rampicante/Dehors), al fine di favorire la socializzazione e lo svago per tutti gli utenti e *ottimizzare il surriscaldamento estivo*, la micro ventilazione e il raffrescamento naturale. L'impianto vegetale proposto, prevede l'utilizzo di essenze arboree autoctone tipiche della flora locale, che possano integrarsi con *l'alberatura esistente in Piazza dei Martiri, da ripiantare nei nuovi spazi di progetto*.

Per controllare i consumi energetici da fonti non rinnovabili, è prevista l'installazione di n.3 *pensiline con copertura fotovoltaica* (potenza complessiva installata di circa 4,5 kWp e sup. disponibile per l'alloggiamento dei moduli di circa 35 mq), lungo il tracciato del liston; destinate ad *accogliere gli utenti che attendono il servizio di trasporto pubblico* (unici mezzi autorizzati ad attraversare il liston).

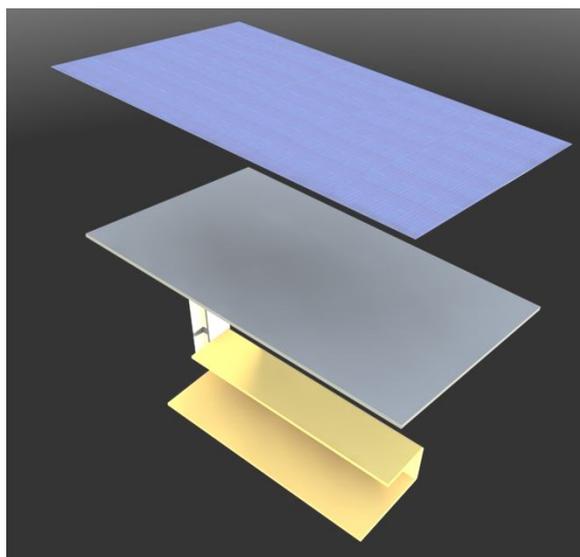
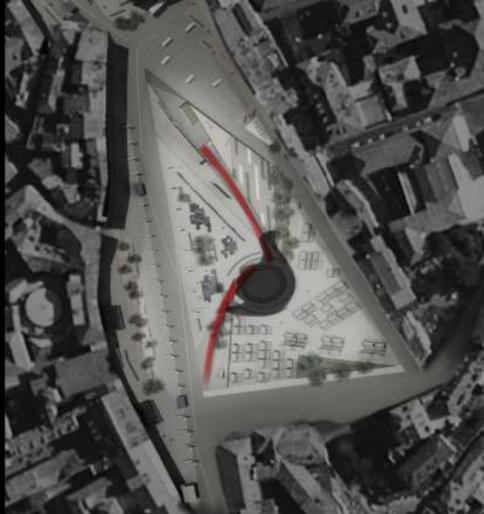


Fig. 13 – spaccato della pensilina fotovoltaica

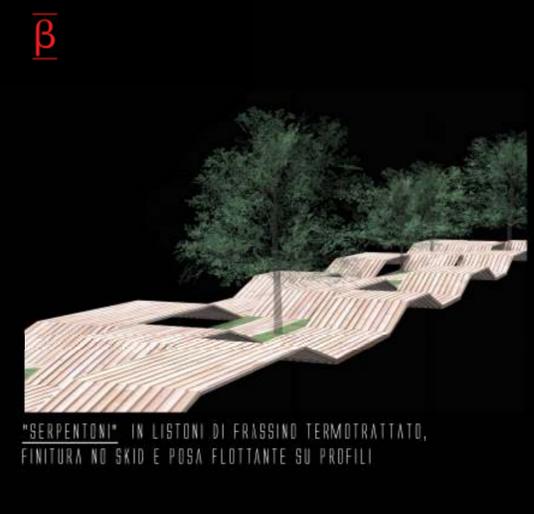
Infine, per rendere l'intervento autosufficiente dal punto di vista energetico, sarà sufficiente incrementare il numero delle citate pensiline e, se necessario, impiantare aerogeneratori tipo *Triple Blades WT1KW – Pramac/by Philippe Starck*, ovvero: *micro-turbine* adatte a essere installate anche in aree urbane in quanto, a differenza delle turbine tradizionali, sono indipendenti dalla direzione del vento, oltre ad essere estremamente silenziose e dal design accattivante.



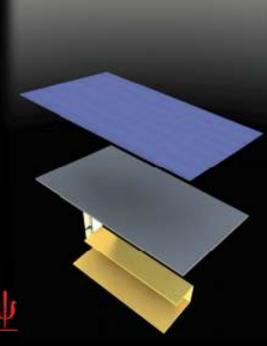
Fig. 14 – microturbine Pramac/by Philippe Starck



α
DEHOR CAFFE' DEON E MANIN



β
"SERPENTONI" IN LISTONI DI FRASSINO TERMOTRATTATO, FINITURA NO SKID E POSA FLOTTANTE SU PROFILI



ψ
PENSILINE PER L'ATTESA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO, CON COPERTURA IN MODULI FOTOVOLTAICI, PER UNA POTENZA DI CIRCA 1,5kW #/CAD.



δ
EDICOLA VENDITA PER ACCOSTAMENTO

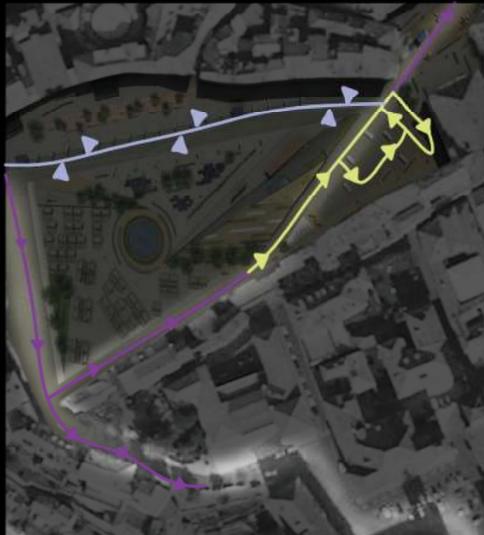


ε
APPARECCHI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED CON SEDUTA INTEGRATA



φ
COLONNE PORTALAMPADE IN ESTRUSO D'ALLUMINIO CON CESTINO PORTARIFUTI

VIABILITA' DI PROGETTO



- FLUSSI VEICOLARI**
- VIABILITA' ESISTENTE
 - VIABILITA' DI PROGETTO
 - VIABILITA' MEZZI PUBBLICIAUTORIZZATI



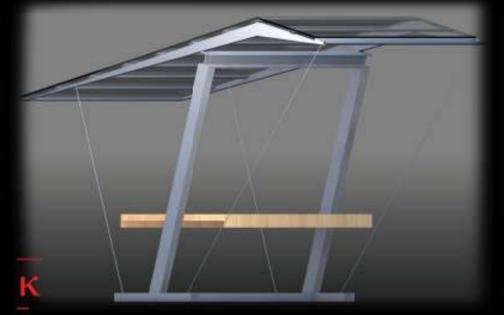
P
AREA SOSTA VEICOLARE, CICLI E MOTOCICLI
SUP. TOT. 1390 MQ
N. 25 POSTI AUTO
N. 20 POSTI MOTOCICLI
N. 40 STALLI PER CICLI

C/S
AREA CARICO/SCARICO ATTREZZATURE DI SCENA
SUP. TOT. 210 MQ

LE NUOVE PIAZZE E I SUOI ELEMENTI



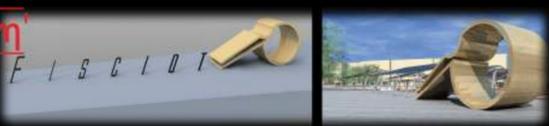
- AREA SOSTA AUTOMOBILE
- AREA MERCATALE
- AREA SPETTACOLO
- AREA LUDICA



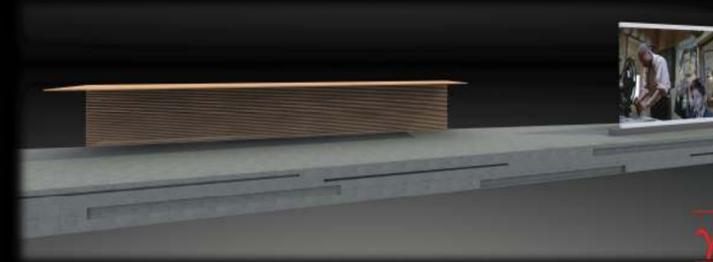
K
BANCARELLA MOBILE AREA MERCATALE PER LO SVOLGIMENTO DI FIERE ED EVENTI SETTIMANALI A CARATTERE TEMPORANEO - SUP. 3100 MQ -



L
AREA LUDICA
ATTREZZATA PER BAMBINI - SUP. 600 MQ -



M
SCULTURE URBANE IN ACCIAIO CROMATO CHE RICREANO SUPERFICI SPECCHIEATE CHE RIFLETTONO E ASSORBONO LA LUCE E LA REALTA' INTORNO

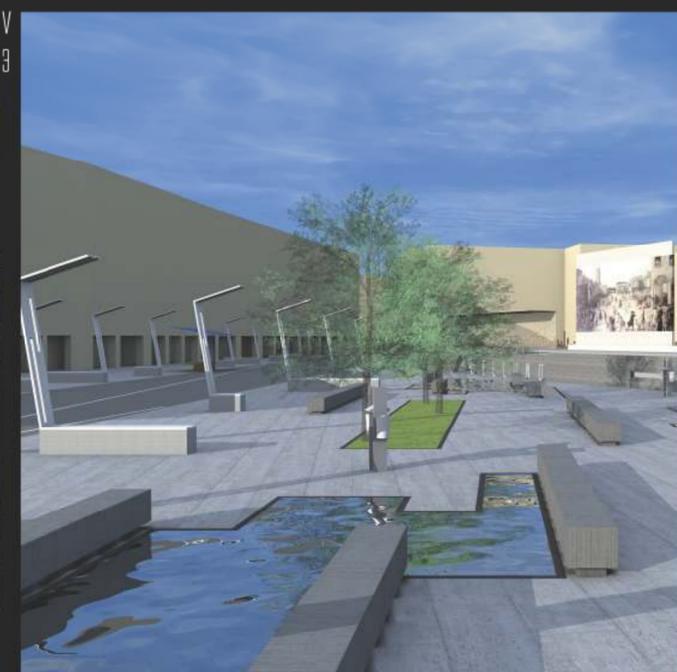


N
AREA SPETTACOLO PER LO SVOLGIMENTO DI COMMEMORAZIONI (MEMORIA DELLE IMPICCAGIONI PARTIGIANE), ESPOSIZIONI E PROIEZIONI VIDEO - SUP. 600 MQ -

SCALA 1:500



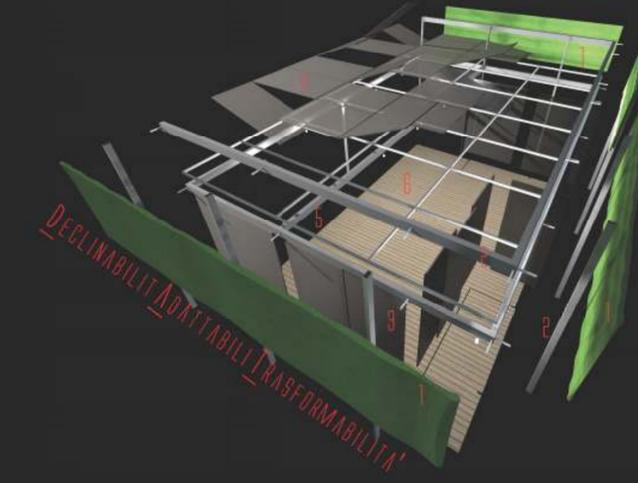
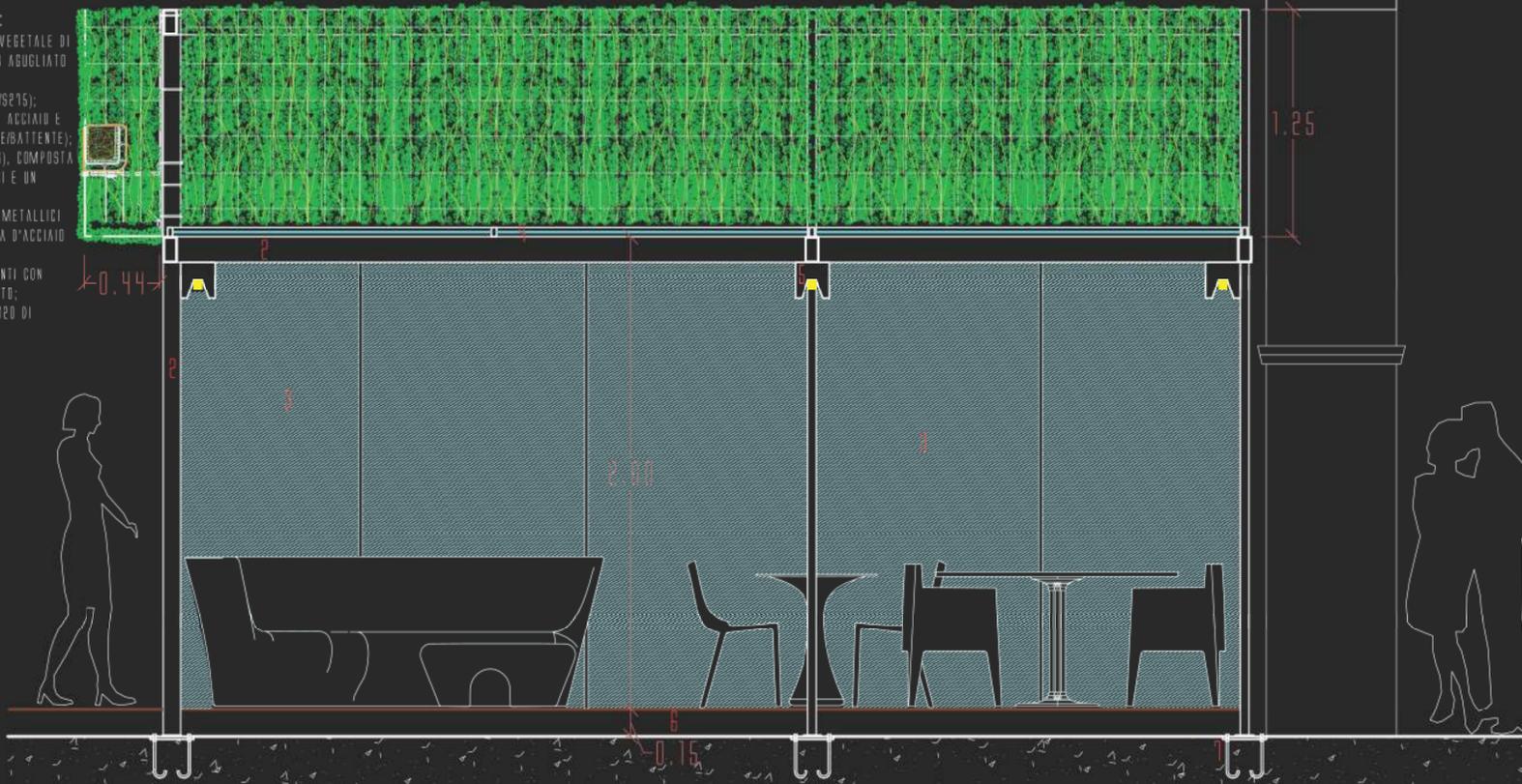
SEZ. A-A' SCALA 1:100



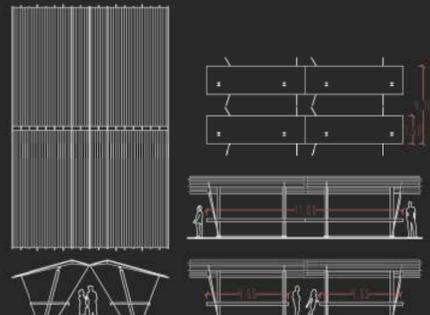
SEZ. A-A' TRASVERSALE DEHOR/TIPO SCALA 1:20

LEGENDA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI/DEHOR:

- 1) VERDE VERTICALE RAMPICANTE CON RELATIVO MATERASSO VEGETALE DI CONTENIMENTO E SUBSTRATO DI COLTIVAZIONE RIVESTITO IN AGUCCIATO DI COCCO;
- 2) COLONNETTRAVI IN PROFILATI SCATOLARI D'ACCIAIO (FE 430/S275);
- 3) FACCIAIA CONTINUA IN VETRO CON STRUTTURA PORTANTE IN ACCIAIO E VETROCAMERA LOW-E DI SICUREZZA (APERTURA SCORREVOLE/BATTENTE);
- 4) SUPERFICIE DI COPERTURA VETRATA (APERTURA A VASISTAS), COMPOSTA DA FLOAT CHIARO/SCURO DA 6MM TEMPERATO, N.3 PLASTICI E UN ULTERIORE FLOAT CHIARO/SCURO;
- 5) FARETTO DA INCASSO SINGOLO MULTIDIREZIONALE A IODURI METALLICI POSIZIONATO ALL'INTERNO DI UN VANO LAMPADA IN LAMIERA D'ACCIAIO (INTERASSE DI POSIZIONAMENTO 1.65M);
- 6) PAVIMENTO SOPRAELEVATO PER L'ALLOGGIAMENTO DI IMPIANTI CON STRATO DI FINITURA IN LISTONI DI FRASSINO TERMOTRATTATO;
- 7) COLLEGAMENTO COLONNA/FONDAZIONE TRAMITE TIRAFONDI M20 DI CLASSE 8.8.

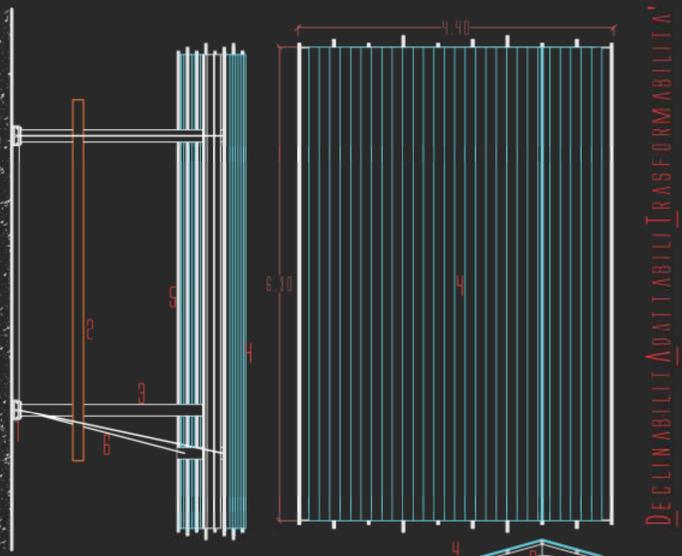


PIANTA/PROSP./SEZ./SPACCATO BANCARELLA/TIPO



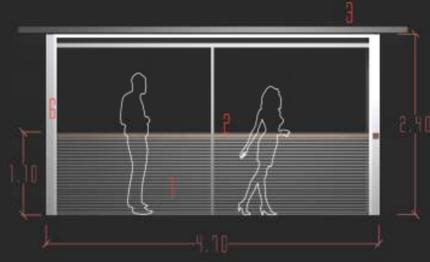
LEGENDA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI/EDICOLA:

- 1) GUIDE SCORREVOLI IN ACCIAIO SU RUOTE PER IL RIPOSIZIONAMENTO DELLE BANCARELLE ALL'INTERNO DELL'AREA MERCATALE;
- 2) BANCONE VENDITA IN LEGNO;
- 3) STRUTTURA PORTANTE IN PROFILATI APERTI D'ACCIAIO (FE 430/S275);
- 4) COPERTURA IN POLICARBONATO COMPATTO CON PROTEZIONE ANTI UV;
- 5) PROFILATI IN ACCIAIO A SEZ. CIRCOLARE DI SOSTEGNO ALLA COPERTURA;
- 6) TIRANTI IN ACCIAIO DI CONTROVENTATURA.

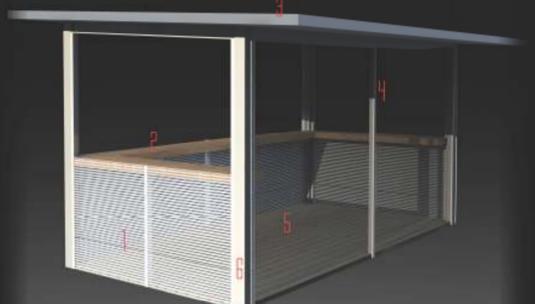


LEGENDA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI/EDICOLA:

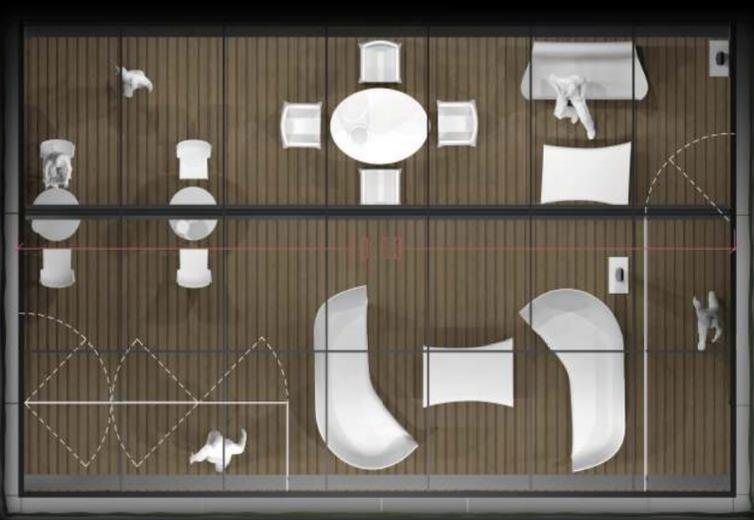
- 1) SUPERFICIE VERTICALE "FRONTE VENDITA" SCORREVOLE IN VETRO, RIVESTITA INFERIORMENTE DA LAMELLE ORIZZONTALI IN ALLUMINIO ANODIZZATO;
- 2) BANCONE VENDITA GIORNALI CON RIVESTIMENTO IN FRASSINO TERMOTRATTATO;
- 3) SUPERFICIE DI COPERTURA IN LASTRE METALLICHE TERMOISOLATE;
- 4) SUPERFICIE VERTICALE "RETRO" SCORREVOLE IN VETRO, CON STRUTTURA PORTANTE IN ACCIAIO;
- 5) PAVIMENTAZIONE IN LISTONI DI FRASSINO TERMOTRATTATO;
- 6) STRUTTURA PORTANTE IN PROFILATI SCATOLARI D'ACCIAIO (FE 430/S275).



PROSPETTO/VISTA ASS. EDICOLA/TIPO



PIANTA ARREDATA
 DEHOR/TIPO
 SCALA 1:50



6.30



TOY "DRIADE"
 PROGETTO DI PHILIPPE STARCK
 - POLTRONCINA MONOBLOCCO
 IMPILABILE IN POLIPROPILENE -



BO "DRIADE"
 PROGETTO DI PHILIPPE STARCK
 - SEDIA MONOBLOCCO IMPILABILE
 IN POLIPROPILENE -

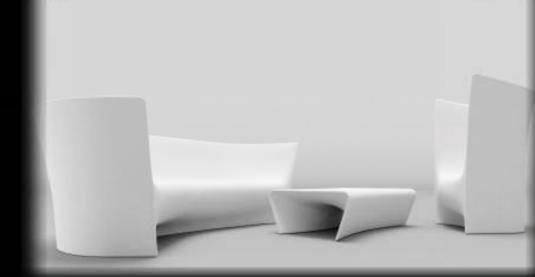


PIP-E "DRIADE"
 PROGETTO DI PHILIPPE STARCK
 - TAVOLO CON BASE IN GHISA CON
 TRATTAMENTO DI CATAFORESI E
 COLONNE IN ACCIAIO ZINCATO
 VERNICIATE -



KISSINO "DRIADE"
 PROGETTO DI MIKI ASTORI
 - TAVOLINO, MONOBLOCCO IN POLIETILENE
 DI COLORE BIANCO; IN POLIETILENE
 OPALINO CON ILLUMINAZIONE INTERNA -

GRAND PLIE'PIAFFE' "DRIADE"
 PROGETTO DI LUDDOVICA + ROBERTO PALOMBA
 - DIVANO/TAVOLINO MONOBLOCCO IN POLIETILENE -



KAMI
 "MEMO/CASSINA"
 PROGETTO DI
 ROBERTO PAOLI
 - PIANTANA CON
 STRUTTURA IN
 ACCIAIO E SORGENTE
 INTERNA A LED -



SPUN LIGHT TMISS K T "FLOS"
 PROGETTI DI SEBASTIAN WRONG/PHILIPPE STARCK
 - APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DA
 TAVOLO; DIFFUSORE INTERNO IN PC
 (POLICARBONATO) OPALINO STAMPATO AD
 INIEZIONE E DIMMER ELETTRONICO CHE
 CONSENTE LA REGOLAZIONE A STEP
 DELL'INTENSITA' LUMINOSA -



PROSPETTI SU P.ZZA DEI MARTIRI DEI DEHORS CAFFE' DEON E MANIN SCALA 1:100